



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disegno di legge concernente "Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2022 e del bilancio pluriennale 2022/2024 alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e riconoscimento di debiti fuori bilancio".

Relazione al ddl

L'assestamento del bilancio di previsione è disciplinato dall'art. 50 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., il quale stabilisce che, a seguito della definizione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario precedente, si procede, con legge, all'aggiornamento dei dati inseriti in sede di bilancio di previsione in via presuntiva, sulla base delle informazioni disponibili, con particolare riferimento all'ammontare definitivo dei residui attivi e passivi, al risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo), alla giacenza di cassa.

Ai sensi del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la legge di assestamento aggiorna, inoltre, a seguito del riaccertamento ordinario, la quantificazione e composizione del Fondo pluriennale vincolato di spesa nell'esercizio 2022-2024, con conseguente iscrizione del Fondo pluriennale di entrata 2022-2024 a copertura delle obbligazioni passive reimputate, nonché quella del Fondo svalutazione crediti quale copertura dell'accertamento di entrate la cui esigibilità sia dubbia.

La medesima legge dà, inoltre, atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso negativo, assume i necessari provvedimenti correttivi.

Articolo 1. Dispone l'adeguamento dei residui attivi e passivi riportati negli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio 2022, approvato con L.R. 9 marzo 2022, n. 4, alle grandezze finanziarie risultanti dal rendiconto generale dell'esercizio 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 18/71 del 10 giugno 2022.

Di seguito, si riporta il totale dei residui attivi e passivi presunti e definitivi al 31.12.2021 contenuti nelle tabelle riportate negli Allegati 1 e 2 al disegno di legge in oggetto:

Residui Attivi al 31.12.2021	
RESIDUI PRESUNTI L.R. 9 MARZO 2022, n. 4	RESIDUI DEFINITIVI Delib.G.R. n. 18/71 DEL 10 GIUGNO 2022
7.781.220.588,53	3.220.757.284,91

Residui Passivi al 31.12.2021	
RESIDUI PRESUNTI L.R. 9 MARZO 2022, n. 4	RESIDUI DEFINITIVI Delib.G.R. n. 18/71 DEL 10 GIUGNO 2022
4.792.797.158,82	2.150.596.917,89



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Rispetto alle previsioni iniziali, si assiste ad un complessivo miglioramento del differenziale tra residui attivi e residui passivi che si attesta a 1.070.160.367,02.

Articolo 2. Si procede alla conferma dell'aggiornamento del fondo di cassa disponibile al 31.12.2021, la cui consistenza, stimata nel bilancio di previsione 2022 in € 1.112.542.413,05, è stata definitivamente accertata, in chiusura di esercizio 2021, sempre in € 2.326.052.801,56

Articolo 3. Espone i risultati della gestione dell'esercizio finanziario 2021, come risultante dal rendiconto generale. In particolare, evidenzia il risultato di amministrazione, quantificato in €-2.172.426.012,66. Tale risultato è comprensivo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e parte capitale, costituiti da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, e quantificati rispettivamente in euro 66.542.926,28 di parte corrente ed euro 1.157.241.639,77 di parte capitale. L'allegato 11 alla presente legge prende atto di questo adeguamento.

L'articolo evidenzia anche l'ammontare delle quote accantonate del risultato di amministrazione, costituite principalmente dal fondo crediti di dubbia esigibilità e dal fondo residui perenti, e delle quote vincolate, quantificate, rispettivamente, in euro 1.158.694.123,16 ed euro 935.451.193,88 per un totale di € 2.094.145.317,04.

Tali quote accantonate e vincolate concorrono a determinare un avanzo di amministrazione ne disponibile pari a euro 78.280.695.

Si pone in evidenza, altresì, che sono stati interamente ripianati il disavanzo da debito autorizzato e non contratto mediante l'incasso nell'esercizio 2021 della quota del mutuo che residuava al 31/12/2020 pari a euro 12.362.362,63 e il disavanzo generatosi a seguito della erogazione della anticipazione di liquidità per l'importo di euro 188.492.671,93.

Articolo 4. Dispone l'accantonamento della quota libera del risultato di amministrazione nella Missione 20, Programma 3, titolo 1 ai fini di un suo successivo utilizzo con apposito provvedimento di variazione di bilancio ai sensi del comma 6, articolo 42 del D.Lgs. n. 118 e della normativa statale vigente.

Articolo 5. L'articolo contiene un elenco di proposte di riconoscimento con legge di debiti fuori bilancio per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni, concernenti acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, relativamente alle quali è indicata anche la correlata copertura finanziaria. Di seguito si relaziona, con riferimento alle corrispondenti lettere dello schema di norma, su ogni singola richiesta proveniente dagli Assessorati competenti per materia, riportandone i principali contenuti:

Lett. a) Assessorato degli Affari Generali, come da nota prot. n. 12294 del 16 marzo 2022, di riconoscimento debito fuori bilancio inerente al compenso dovuto per l'anno 2021 (dal 06/08/2021 al 31/12/2021) alla componente dell'OIV dott.ssa Maria Sofia Pippia.

Con riferimento al debito fuori bilancio di cui si chiede il riconoscimento si rileva quanto segue, la presente richiesta di riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 73 D.Lgs. 118/2011 è diretta a consentire il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

pagamento del compenso, ammontante a complessivi € 8.000,00, dovuto alla componente dell'OIV, dott.ssa Maria Sofia Pippia per l'anno 2021, somma per la quale non è stato assunto nei termini il necessario impegno di spesa.

Nello specifico si ricorda come l'attuale OIV è stato nominato con Delib.G.R. n. 27/43 del 28.5.2020, che, con successiva nota del 4.11.2020 prot. n. 34035, la componente dott.ssa Chiara Pollina ha rinunciato all'incarico e che perciò stesso si sia reso necessario procedere alla sua sostituzione.

A ciò si è provveduto con la Delib.G.R. n. 25/4 del 30.6.2021, con la quale è stata nominata quale componente subentrante alla dott.ssa Pollina, la dott.ssa Maria Sofia Pippia, il cui incarico ha avuto inizio pertanto a metà anno 2021.

Come noto l'anno 2021 è stato caratterizzato da uno stravolgimento dell'organizzazione degli uffici, a causa della Pandemia da Covid-19, per cui si è proceduto con lo svolgimento del servizio da remoto, con le intuitive difficoltà anche comunicative, situazione a cui si sono sommate le criticità conseguenti ad alcuni avvicendamenti del personale verificatisi nello stesso periodo, tra i quali si annovera anche il personale assegnato all'adempimento in parola.

Nella complessità della situazione si è provveduto all'impegno di spesa inerente il compenso dei due originari membri dell'OIV ma non a quello relativo alla dott.ssa Pippia, nominata come già detto nel mese di giugno 2021. Il personale attualmente assegnato al servizio cui compete la gestione amministrativa dell'OIV di fatto non ha potuto che constatare, all'inizio del corrente anno, la mancata assunzione nei termini dell'impegno di spesa a favore di quest'ultima.

Si evidenzia che il mancato impegno di spesa afferisce a somme regolarmente stanziare nel relativo capitolo SC01.5053, e che rispetto alla quale si è pertanto generata un'economia di spesa.

Con nota prot. n. 7845 del 16/02/2022, parzialmente rettificata con la nota 10575 del 4.3.2022, la Direzione generale ha provveduto ad individuare le risorse da accantonare dal risultato di amministrazione 2021 concernenti le economie necessarie a copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscersi nel corso del 2022 ma relative a partite contabili 2021, pari a € 8.000,00, relativi ai compensi dei componenti dell'OIV per il periodo dal 06.08.2021 al 31.12.2021 secondo il seguente prospetto contabile:

Riepilogo delle risorse da accantonare dal risultato di amministrazione a copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscere nel 2022			
Capitolo	CDR	Debito	Importo
SC01.5043	00.02.02.03	Compensi relativi ai componenti dell'OIV per il periodo dal 06.08.2021 al 31.12.2021	8.000,00

Let. b) Direzione generale dell'Area legale, come da nota prot. n. 4068 del 16 maggio 2022, di riconoscimento debito fuori bilancio per incarichi collegati a contenzioso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La presente interviene per dar conto dei debiti fuori bilancio derivanti dal conferimento di due incarichi professionali al Prof. Avv. Benedetto Ballero, legale del libero Foro, del quale si chiede il riconoscimento ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Nello specifico si tratta dell'affidamento, effettuato con deliberazioni adottate dalla Giunta regionale, dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale nei seguenti giudizi instaurati nanti la Corte Costituzionale:

- Delib.G.R. n. 14/7 del 16.4.2021 - Costituzione della Regione Autonoma della Sardegna nella causa promossa dal Presidente del Consiglio dei Ministri, per il giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, 2, 3, 4 commi 1 lettere a), b), c) n. 1 e 2, g), h) e i) 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 30, comma 2 della Legge Regionale 18 gennaio 2021, n. 1, pubblicata nel BURAS n. 5 del 19 gennaio 2021 e ripubblicata una seconda volta, a seguito di errata corrige, nel BURAS n. 6 del 21 gennaio 2021. L'importo degli onorari riconosciuti al professionista, come da preventivo allegato alla delibera medesima, è pari a Euro 18.647,55 (comprensivo degli oneri accessori), afferente al capitolo SC08.7965 – c.d.r. 00.01.02.01;
- Delib.G.R. n. 21/1 del 4.6.2021 - Ricorso per conflitto di attribuzioni promosso dalla Regione Sardegna contro lo Stato a seguito della disapplicazione delle leggi regionali vigenti, ed in particolare delle Leggi regionali n. 1/2021 e n. 8/2015, con contestazione della potestà legislativa regionale in materia di edilizia, urbanistica e tutela del paesaggio e della competenza ad approvare il Piano Paesaggistico Regionale. L'importo degli onorari riconosciuti al professionista, come da preventivo allegato alla delibera medesima, è pari a Euro 18.647,55 (comprensivo degli oneri accessori), afferente al capitolo SC08.7965 – c.d.r. 00.01.02.01.

Al riguardo si precisa che solo a seguito dell'acquisizione delle sentenze di definizione del giudizio, si è potuto constatare che gli incarichi, direttamente conferiti in sede di deliberazione della Giunta Regionale di resistenza e di proposizione dei giudizi, non erano stati accompagnati dai corrispondenti provvedimenti contabili di impegno di spesa, nel corso dell'esercizio 2021.

In relazione ai suddetti debiti sussistono i requisiti per il riconoscimento, come stabiliti dall'art. 73, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., poiché si tratta di incarichi professionali correlati al contenzioso, per i quali non è stato assunto il preventivo impegno di spesa, in relazione ai quali questa Direzione è tenuta alla liquidazione dei compensi professionali pattuiti.

Ciò posto, si rende necessario il relativo riconoscimento ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, dei debiti fuori bilancio di cui sopra.

Quanto alla copertura finanziaria della spesa, si rappresenta che la stessa è presente sullo stanziamento del capitolo SC08.7965, c.d.r. 00.01.02.01.

Lett. c) Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, come da nota prot. n. 43580 del 16 giugno 2022 della Direzione generale del Lavoro per il riconoscimento di debiti fuori bilancio relativi ad incarichi di formazione per complessivi euro 3.236,22 nell'ambito del progetto europeo TouriSME, finanziato dal Programma dell'Unione Europea "COSME Programme.

Con riferimento alla richiesta di riconoscimento del debito fuori bilancio, si rappresenta quanto segue:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TOURISME è un progetto finanziato nell'ambito dell'Avviso inerente al programma europeo COSME COS-TOURCOOP-2019-3-01. La durata del progetto è di 30 mesi, iniziati a partire dal 16/09/2020 e con fine prevista il 15/03/2023.

Il partenariato coinvolto nel progetto, guidato dall'ente Capofila Consulta Europa (CE) (Spagna) è inoltre così composto:

- Istituto Tecnologico de Canarias (ITC) (Spagna);
- RAS – Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza; Sociale, Regione Autonoma della Sardegna, (Italia);
- Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (SSS) (Italia);
- Sistemi Formativi Confindustria (FSC) (Italia);
- Association des villes et regions pour la gestion durable des ressources (ACR+) (Belgio)
- Institut D'Aménagement et D'Urbanisme de la Région D'Ile-de-France (L'InstParisReg) (Francia)
- Nicosia Development Agency (ANEL) (Cipro).

Il budget complessivo assegnato alla Regione Sardegna è pari ad € 145.114,00, di cui € 108.835,50 quale contributo finanziato dall'Unione Europea (75%) ed € 36.278,50 quale quota di co-finanziamento (25%), così come risulta dal prospetto di budget di cui all'Allegato 2 del Grant Agreement n. 951103 stipulato tra il Capofila Consulta Europa CE e l'EASME.

TOURISME intende promuovere e facilitare l'adozione di buone pratiche in tema di ecosostenibilità nel turismo attraverso il supporto alle imprese del settore che intendano dare un valore aggiunto alle loro attività mediante scelte imprenditoriali sostenibili e investire in formazione e consulenze specifiche in materia di sostenibilità, acquisizione di certificazioni ambientali e sinergie con altri operatori della filiera impegnati nel turismo sostenibile.

A questo proposito, il programma COSME, tramite le risorse assegnate al partenariato, ha finanziato la call for SMEs, aperta alle PMI del settore turistico situate in Italia, Francia e Cipro, finalizzata ad offrire un supporto finanziario per le seguenti attività da realizzarsi nell'ambito del progetto:

- Attività 1 (obbligatoria): formazione e trasferimento di conoscenza, per la quale è prevista la copertura delle spese di trasferta, vitto e alloggio, per un ammontare massimo di euro 2.000,00, presso i luoghi in cui verranno organizzate a livello nazionale dai partner di riferimento le quattro sessioni di formazione previste dal programma;
- Attività 2 (obbligatoria): partecipazione a due eventi B2B, di cui almeno uno in presenza e in ambito internazionale, per la quale è prevista la copertura delle spese di trasferta, vitto e alloggio, per un ammontare massimo di euro 4.000,00;
- Attività 3 (opzionale): consulenze specifiche orientate ad ottenere certificazioni ambientali, per la quale è previsto un massimale di euro 1.000,00.

La formazione di cui all'Attività 1, è stata organizzata e strutturata a livello nazionale, in modalità congiunta con il partner Sistemi Formativi Confindustria (FSC) a favore di tutte le imprese italiane finanziate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In virtù dei ruoli definiti con l'Accordo denominato Consortium Agreement che regola i rapporti interni al partenariato, siglato dalla Regione Autonoma della Sardegna, in data 12 ottobre 2020, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha stabilito i contenuti della formazione che è stata erogata alle imprese italiane beneficiarie della Call for SMEs e ha individuato i docenti, di comprovata esperienza, che hanno erogato la formazione, mentre la RAS e la società consortile Sistemi Formativi Confindustria hanno predisposto il calendario, individuato le strutture che hanno ospitato la formazione e messo a disposizione gli strumenti per garantire la partecipazione anche in modalità remota.

Nell'ambito della sopra richiamata Attività 1, è previsto che la Regione si faccia carico dei costi delle docenze per la metà delle ore di formazione in tutto previste dal piano formativo. La RAS ha pertanto conferito i seguenti incarichi di docenza:

- Contratto n. 21865/8 del 25.03.2022 per euro 1.700,25 esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. N.633/72 e al lordo delle ritenute previdenziali, fiscali e assistenziali e delle spese relative a viaggi, vitto e alloggio, conferito alla docente Dott.ssa Federica Peluso, per la realizzazione dell'attività di formazione nelle tematiche previste dal piano formativo elaborato congiuntamente con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, nell'ambito del progetto europeo TouriSME, finanziato dal Programma dell'Unione Europea "COSME Programme – Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises (2014-2020)";
- Contratto n. 26631/17 del 13.04.2022 per euro 640,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. N.633/72 e al lordo delle ritenute previdenziali, fiscali e assistenziali e delle spese relative a viaggi, vitto e alloggio, conferito al docente Dott. Massimo Battaglia, per la realizzazione dell'attività di formazione nelle tematiche previste dal piano formativo elaborato congiuntamente con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, nell'ambito del progetto europeo TouriSME, finanziato dal Programma dell'Unione Europea "COSME Programme – Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises (2014-2020)";
- Lettera di incarico n. 25069 del 07.04.2022 per euro 895,97 (imponibile € 734,40 + IVA 22% € 161,57), conferito dalla RAS al docente Dott. Giorgio Galotti, per la realizzazione dell'attività di formazione nelle tematiche previste dal piano formativo elaborato congiuntamente con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, nell'ambito del progetto europeo TouriSME, finanziato dal Programma dell'Unione Europea "COSME Programme – Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises (2014-2020)".

Tutto ciò premesso, considerato che i provvedimenti contabili di impegno non sono stati adottati contestualmente alla sottoscrizione degli incarichi sopra descritti, si chiede, per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisti di servizi senza il preventivo impegno di spesa.

Alla copertura finanziaria del debito fuori bilancio sopra rappresentato pari a complessivi € 3.236,22 si provvede mediante le risorse già disponibili in conto competenza, esercizio 2022, in conto della Missione 19, Programma 02, titolo I, del capitolo di riferimento SC08.9086, come di seguito descritto:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CDR	Capitolo	Fonte	Titolo	Miss./ Progr.	Importo competenza 2022
00.10.01.00	SC08.9086	UE	I	19 02	€ 1.700,25
					€ 640,00
					€ 895,97
TOTALE					€ 3.236,22

Si evidenzia che nel suddetto capitolo di spesa non risulta disponibile alcuna dotazione di Cassa e all'interno dei capitoli di spesa di questa Direzione Generale, non risultano somme disponibili per procedere con una variazione compensativa. Si rappresenta pertanto anche la necessità di rimpinguare la cassa 2022 per un ammontare complessivo pari a € 3.236,22 come di seguito proposto:

VARIAZIONE IN AUMENTO - CASSA (CAPITOLI RICEVENTI):

CDR	Capitolo	Fonte	TITOLO	Miss./Progr.	Importo cassa 2022
00.10.01.00	SC08.9086	UE	I	19 02	€ 3.236,22

Let. d), e) Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, come da nota prot. n. 44838 del 21 giugno 2022 della Direzione generale del Lavoro, per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivante da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa" per la somma complessiva di Euro 2.499.509,12 in relazione agli affidamenti alla società in house INSAR SPA per la gestione e assistenza tecnica dei seguenti interventi:

- Avviso pubblico "Promuovidea" – Euro 177.836,47 - CdR 00.10.01.03 (Missione 15, programma 02, Titolo I, capitolo SC02.0635);
- LavoRAS – misura cantieri di nuova attivazione" anno 2018 - Avviso pubblico "Impresa Donna" – Avviso Piccoli sussidi – Avviso pubblico Apprendistato qualificante – ICS Interventi di Coesione Sociale – Euro 2.321.672,65 – CdR 00.10.01.02 (Missione 15, programma 02, Titolo I, capitolo SC06.1622).

1_PROGETTO CANTIERI LAVORAS

La L.R. 9 gennaio 2018 n. 1 ha previsto l'istituzione del Programma Integrato Plurifondo per il Lavoro "LavoRAS", finanziato con risorse regionali, nazionali e comunitarie, e finalizzato all'inserimento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali, attraverso politiche di attivazione, incentivi e altre misure di rafforzamento dell'occupabilità, riservando una particolare attenzione a coloro che si trovano in oggettive e superiori difficoltà di accesso e reinserimento nel mercato del lavoro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La deliberazione della Giunta regionale n. 8/1 del 20.2.2018, inerente alla Programmazione Unitaria 2014-2020 "Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRas" - L.R. n. 1/2018 art. 2, ha fornito direttive per l'attuazione alla Misura "Cantieri di nuova attivazione", prevedendo il riparto tra i comuni della Sardegna della somma complessiva di € 45.119.899,00, costituiti da Fondi FSC 2014/2020 e Fondi Regionali (FR), già nelle disponibilità della società IN.SAR., quali economie di gestione di precedenti avvisi pubblici.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 11/3 del 02.03.2018, inerente la Programmazione Unitaria 2014-2020 "Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRas" - L.R. n. 1/2018 art. 2, è stata approvata definitivamente la Misura "Cantieri di nuova attivazione" e delineato il quadro normativo di riferimento per l'attuazione dei cantieri di nuova attivazione.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 11/6 del 02.03.2018, la società IN.SAR. è stata individuata quale soggetto gestore per conto della Regione con il compito di coordinamento operativo, di gestione delle risorse finanziarie e di assistenza tecnica ai Comuni attuatori dei cantieri, e con la stessa deliberazione l'IN.SAR. è stata autorizzata ad utilizzare la somma di € 2.000.000,00, ricompresa all'interno delle economie di gestione dei precedenti avvisi Promuovidea e Prima, per la copertura dei costi di gestione e assistenza tecnica del programma in oggetto.

Con la convezione n. 100 prot. n. 26921 del 13/6/2018 (corredata da conto economico di previsione – cronoprogramma – quadro utilizzo del personale), avente ad oggetto la gestione e l'assistenza tecnica dell'intervento "LavoRAS – misura cantieri di nuova attivazione" anno 2018, della durata di 20 mesi e con un compenso complessivo di euro 1.999.999,75, sono stati affidati a IN.SAR. Spa i seguenti servizi:

- predisposizione dell'Avviso e modulistica connessa, al fine dell'approvazione da parte del Responsabile di Linea, in coerenza con quanto previsto dal SI.GE.CO. FSC 2014/2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 37/9 dell'1.8.2017 e aggiornato con determinazione del Direttore generale della Presidenza n. 254 dell'11. 4.2018;
- assistenza tecnica agli EE.LL. nel corso delle varie fasi della procedura;
- ricezione dei documenti inviati dagli EE.LL.;
- valutazione della documentazione inviata dagli EE.LL.;
- attestazione all'Amministrazione regionale che i singoli cantieri rispondono ai settori di intervento previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 11/3 del 02.3.2018 e relativo allegato, con particolare riferimento agli ambiti operativi predefiniti ed alle caratteristiche infrastrutturali dell'intervento, nonché il possesso degli stessi interventi dei requisiti richiesti dal Fondo FSC;
- provvedere alle necessarie verifiche amministrative propedeutiche al successivo controllo di primo livello da parte dell'Amministrazione regionale;
- curare gli adempimenti contabili a favore degli EE.LL.(impegno e trasferimento delle risorse);
- monitorare la procedura per l'inserimento dei dati fisici e finanziari a cura degli EE.LL in SGP 2-GESPRO (per quanto attiene alle risorse FSC) e sul SIL Sardegna (per quanto attiene alle risorse FR);
- gestire la prima fase del recupero amministrativo delle risorse non utilizzate o relative a spese non ammissibili, compreso l'invio del sollecito di restituzione, e segnalare all'Amministrazione regionale la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

mancata restituzione delle somme percepite, al fine di attivare le ulteriori attività di recupero in capo all'Amministrazione regionale.

L'IN.SAR. Spa, a chiusura delle attività, ha rendicontato la spesa sostenuta per la gestione degli interventi alla medesima affidati per l'importo di € 1.036.738,11= (a fronte del compenso pattuito di € 1.999.999,75), la cui veridicità e corrispondenza è stata attestata in sede di verifica comunicata al Direttore generale del lavoro p.t. e al DEC con nota prot. 17122 del 22/2/2021.

Con la determinazione n. 3823 prot. n. 36418 del 6.8.2018, è stata approvata la convenzione regolante l'affidamento dell'incarico alla società in house IN.SAR., ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, per la gestione e l'assistenza tecnica dell'intervento "LavoRAS- Misura Cantieri di nuova attivazione", sottoscritta dal Direttore del Servizio Lavoro e dall'Amministratore Delegato della società IN.SAR., in data 12.6.2018, prot. 26921/Conv/100 del 13.06.2018 e preso atto che la copertura dei costi effettivi dei servizi di gestione ed assistenza tecnica a favore dell'IN.SAR., pari a € 1.639.344,06 più oneri IVA pari a € 360.655,69, per un importo complessivo di € 1.999.999,75 dovrà gravare sulle risorse già nella disponibilità della società stessa.

Al momento del riconoscimento delle spettanze all'INSAR è stato riscontrato il mancato preliminare accertamento dell'entrata correlata alla riacquisizione al Bilancio regionale delle risorse in capo alla società per l'importo previsto di € 1.999.999,75 e il contestuale impegno per lo stesso importo, per cui non sussiste copertura finanziaria sul Bilancio della Regione per il riconoscimento del credito vantato dalla Società di € 1.036.738,11.

Per quanto sopra esposto, preso atto dell'impossibilità di procedere al riconoscimento delle spettanze in favore della Società in house IN.SAR. Spa pur avendo verificato la corretta esecuzione della commessa di cui alla Convenzione n. 100 prot. n. 26921 del 13/6/2018 e avendo acquisito il servizio reso per l'importo di € 1.036.738,11=, si chiede il riconoscimento del debito fuori bilancio per la somma di pari importo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1 lettera e) del decreto legislativo 23/06/2011, n.118 e s.m.i., a valere sulla quota accantonata nel risultato di amministrazione a favore del capitolo SC06.1622, Missione 15, programma 2, Titolo 1 del bilancio regionale 2022.

2_Progetto IMPRESA DONNA

L'Avviso pubblico- "Impresa Donna" – procedura a sportello per la concessione di contributi per favorire l'imprenditoria femminile – POR FSE 2007/2013 – Asse II – Occupabilità - linea d'azione f.1.1 "progetti integrati finalizzati all'autoimpiego femminile" – è stato approvato con determinazione del Direttore del Servizio politiche del lavoro e per le pari opportunità n. 35981 – 4334/LAV del 3.8.2011.

L'Avviso all'art. 5 prevede " Le persone fisiche, singole o in gruppo, che avranno presentato progetti di impresa ritenuti idonei dall'amministrazione come precisato all'art.11 dell'Avviso, beneficeranno di un servizio integrato di consulenza, formazione e di accompagnamento, che sarà erogato a cura della Regione attraverso una struttura dell'Amministrazione regionale o altro organismo appositamente incaricato" e all'art. 11 "le idee imprenditoriali ammesse alla fase 2 dall'Amministrazione saranno valutati da una Commissione di Valutazione".

Con la determinazione n. 59695/7068 del 28.12.2011 è stato approvato il progetto e il preventivo presentato da INSAR SpA aventi ad oggetto le attività integrate di valutazione, consulenza e accompagnamento e di erogazione degli incentivi previsti dall'Avviso "Impresa Donna".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con la Convenzione del 28 dicembre 2011, che reca disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Sardegna e l'Inсар per il progetto "Attuazione delle attività integrate di consulenza, formazione e accompagnamento previste dall'Art. 5 dell'Avviso Pubblico Impresa Donna, e attuazione della valutazione delle idee di impresa ammesse come previsto dall'art.11" – POR SARDEGNA FSE 2007 - 2013 – ASSE II OCCUPABILITA', per la durata di 24 mesi e un costo pari a € 676.871,47, sono stati affidati ad INSAR i seguenti servizi:

- a) Attività di valutazione delle idee di impresa ammesse a valutazione dal Servizio delle Politiche del Lavoro e delle Pari Opportunità, per l'individuazione dei punteggi da assegnare a ciascuna proposta sulla base della griglia di criteri di cui all'Art. 11, fase 2, dell'Avviso;
- b) Supporto tecnico per il perfezionamento dell'idea imprenditoriale, consulenza nella predisposizione di un Piano di Impresa (Business Plan) e definizione di un piano finanziario in favore di tutte le aspiranti neo imprenditrici selezionate a conclusione della Fase 2 di cui all'Art. 11, fase 3 dell'Avviso;
- c) Servizio di assistenza all'avvio di impresa c.d. start-up d'impresa, compreso il tutoraggio per il primo anno di esercizio, in favore delle beneficiarie degli incentivi di cui all'Art. 11, fase 5 dell'Avviso;
- d) Servizio di erogazione degli incentivi di cui all'Art. 6 dell'Avviso per l'avvio di impresa, in regime de minimis, di cui all'Art. 11, fase 4 dell'Avviso.

Con la determinazione n. 59783/7092/LAV del 28.12.2011, è stato autorizzato l'impegno a favore della società INSAR di importo onnicomprensivo pari ad euro 676.871,47 quale rimborso delle spese effettivamente sostenute da INSAR per lo svolgimento del progetto "Attuazione delle attività integrate di consulenza, formazione e accompagnamento previste dall'Art. 5 dell'Avviso Pubblico Impresa Donna, e attuazione della valutazione delle idee di impresa ammesse come previsto dall'art.11", andato in perenzione alla chiusura dell'esercizio 2013.

Con la determinazione n.31621/4260 del 11.8.2014, è stato richiamato l'importo perente di € 338.435,73 pari al 50% del contributo dovuto alla società in house INSAR per la gestione dell'Avviso e con determinazione n. 42266/5550 del 10.11.2014 è stata autorizzata la liquidazione e il pagamento dell'importo di € 338.435,73.

Con la determinazione n. 12738/1012 del 23.03.2018, "Riaccertamento Ordinario residui – Perenzioni – CdR 00.10.01.02 – Esercizio 2017", l'importo residuo perente pari ad € 338.435,74 è stato erroneamente stralciato in sede di riaccertamento.

Con nota del 10.12.2013, acquisita agli atti con prot. n. 57525 del 23.12.2013, la società in house INSAR SpA, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione del 25.12.2011, ha chiesto la proroga di 24 mesi per il completamento delle attività affidate per la compiuta realizzazione del progetto e nel contempo ha trasmesso una proposta di piano finanziario concernente le attività aggiuntive richieste in relazione alla valutazione di tutte le istanze presentate, nonché di quelle necessarie in seguito allo scorrimento delle graduatorie.

Con nota prot. 3174 del 29.01.2014, il Direttore del Servizio politiche del lavoro e per le pari opportunità ha autorizzato la prosecuzione delle attività affidate con la convenzione del 28.12.2011 in attesa dell'approvazione del piano finanziario relativo agli adempimenti necessari per il completamento del progetto.

Successivamente alla stipula della suddetta Convenzione, le risorse destinate alla suddetta misura sono state incrementate e ulteriori risorse si sono rese disponibili a seguito delle rinunce pervenute, delle verifiche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

effettuate dall'Ente istruttore sui requisiti previsti dall'Avviso, che hanno portato all'esclusione di numerose istanze, nonché all'elevato numero di candidate che non hanno manifestato interesse alla prosecuzione delle attività progettuali, comportando un impegno ulteriore per l'Ente attuatore, il quale ha dovuto istruire un maggior numero di istanze rispetto a quelle originariamente pattuite nella convenzione sopracitata.

Si è rilevata, pertanto, la necessità di integrare gli originari servizi, in conformità alle disposizioni dell'Avviso e con Determinazione n. 19636 – 2154 del 19 maggio 2014 sono stati approvati il Progetto e il Piano finanziario integrativi presentati dall'INSAR.

In data 12/06/2014 è stata stipulata una convenzione integrativa con un contributo complessivo di euro 516.469,82, a valere sulle risorse regionali. Detto importo rappresentava il contributo massimo onnicomprensivo concedibile per le attività di progetto e l'erogazione del predetto contributo era correlata e proporzionale alle spese effettivamente sostenute e ammesse a rendicontazione.

Con la determinazione n. 19636/2154 del 19.05.2014, è stato approvato il progetto e il preventivo per l'ammontare pari a € 516.469,82 e disposto all'art. 3 che "Le risorse necessarie alla copertura dei costi si provvederà mediante l'utilizzo delle economie di spesa presenti nelle graduatorie approvate alla fase 3" ma non è stato assunto il l'impegno di spesa.

Con la nota prot. n. 301 del 17.4.2018, acquisita agli atti con prot. n. 16947 del 19.4.2018, la società INSAR SpA ha trasmesso la relazione finale, nella quale sono indicate le imprese che hanno ottenuto il contributo e il relativo importo.

Con nota prot. n. 8775 del 4.3.2019, il Servizio politiche attive ha preso atto e approvato la rendicontazione finale dei progetti "Impresa Donna". In particolare, in relazione alla convenzione del 28.12.2011 l'importo a saldo da liquidare ammonta ad € 337.989,46 e in relazione alla convenzione integrativa del 12.06.2014 l'importo a saldo ammonta ad € 492.431,43 e ha comunicato che a fronte di questi debiti la Regione Sardegna vanta un credito nei confronti della società pari a € 869.331,89, quali residui di finanziamenti non erogati alle imprese, oggetto di compensazione con le fatture da emettere.

Stante la situazione sopra evidenziata si richiede, per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisti di servizi senza il preventivo impegno di spesa pari ad € 830.420,89.

3_PROGETTO PICCOLI SUSSIDI

In data 18.2.2007 è stato pubblicato l'Avviso relativo alla selezione di offerte per l'individuazione dell'Organismo Intermediario dell'istruttoria e dell'erogazione di piccoli sussidi a favore di persone svantaggiate e della valutazione e gestione dei progetti di eccellenza finalizzati all'imprenditorialità, all'inserimento lavorativo nelle imprese sociali e in altre forme societarie (art. 4 paragrafo 2 regolamento FSE1784/99) relativamente alla Misura 3.4 azione 3.4/c2-c3, 3.4/e POR Sardegna 2000-2006 "Inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati", attraverso lo strumento della Sovvenzione Globale previsto ai sensi dell'art. 9, lettera 1) e dell'art. 27 del Regolamento (CE) 1260/1999.

Con la Convenzione, prot. n. 0048044/102 del 7.12.2007, si è formalmente proceduto all'affidamento alla Società IN.SAR. S.p.A., mandataria dell'Associazione Temporanea di scopo costituita con l'ENAIIP



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sardegna, quale organismo intermediario incaricato dell'Istruttoria ed erogazione di piccoli sussidi a favore di persone svantaggiate finalizzati all'imprenditorialità, all'inserimento lavorativo nelle imprese sociali e in altre forme societarie (conformemente all'art. 4 paragrafo 2, Regolamento FSE (1784/99), nonché alla valutazione e la gestione dei progetti di eccellenza.

Con determinazione del Servizio politiche per il lavoro e le pari opportunità n. 121-02/Pol.Lav. del 03/01/2008 è stato approvato il regolamento di attuazione, l'Avviso Pubblico, la modulistica e i relativi allegati inerenti le istanze d'accesso ai piccoli sussidi nell'ambito della Misura 3.4 del P.O.R. Sardegna.

Le risorse destinate alle attività di cui all'art. 5, punto 1 della Convenzione Prot. n. 0048044/102 del 07/12/2007 che la Società IN.SAR S.p.A., in qualità di soggetto mandatario dell'ATS "Coesione Sardegna", doveva svolgere sono pari a un massimo di € 999.000,00 IVA inclusa, riferite sia alle azioni c2 c3 nonché all'azione 3.4e della Misura 3.4 del P.O.R. Sardegna 2000/2006.

Con determinazione del Servizio politiche per il lavoro e le pari opportunità n. 14707-1308 del 29.4.2009 è stato assunto l'impegno di spesa della somma di € 998.999,89 quale quota del costo complessivo del bando ai sensi dell'art. 5 della convenzione suddetta, in favore della Società IN.SAR. S.p.A., mandataria dell'ATS "Coesione Sardegna" (impegno di spesa n. 4090000639 Cap. SC02.0732 per € 149.849,98 e impegno di spesa n. 4090000640 Cap. SC02.0732 per € 849.149,90).

Con determinazione del Servizio politiche per il lavoro e le pari opportunità n. 21807-2052 del 16/06/2009 si è provveduto all'approvazione delle graduatorie finali rettificata a seguito dei ricorsi e delle rinunce per l'erogazione dei piccoli sussidi nell'Ambito della Misura 3.4 e del P.O.R. Sardegna 2000-2006.

La Società IN.SAR. S.p.A., con nota prot. n. 0022392 del 18/06/09, ha presentato la fattura n. 43 del 17/06/2009, dell'importo complessivo di € 782.648,38, relativa alle attività di cui all'art. 5, punto 1 della Convenzione prot. n. 0048044/102 del 7/12/2007.

A seguito dei procedimenti istruttori e di verifica sulle attività svolte e documentate dalla Società IN.SAR. S.p.A. si è provveduto alla liquidazione e pagamento delle seguenti somme:

- € 557.636,97 (determinazione del Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità n. 23301-2338 del 25/06/2009);
- € 195.662,09 (determinazione del Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità n. 44379-5914 del 20/11/2014);
- € 29.349,32 (determinazione del Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità n. 373344825 del 08/10/2014),

per un totale di € 782.648,38, a saldo della fattura n. 43 del 17/10/2009.

Con nota del Servizio Politiche per il Lavoro e le pari opportunità n. 28006 del 07/08/2008, si è provveduto a richiedere alla Società IN.SAR. S.p.A. di proseguire nella valutazione dei progetti inseriti nelle graduatorie approvate con Determinazione del direttore del Servizio Politiche per il Lavoro e le pari opportunità n. 27725-2414 del 06/08/2008 e non ancora valutati per mancanza di risorse.

Con nota prot. n. 556 del 22/09/2008 la Società IN.SAR. S.p.A., ad integrazione di quanto precedentemente trasmesso per la prima graduatoria ed in prosecuzione della stessa, ha trasmesso l'elenco delle istanze valutate per la pubblicazione, suddiviso per provincia, unitamente alle schede riepilogo delle istanze



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

valutate, dal quale si evince un totale importo a credito pari a € 193.228,60, quale compenso previsto dall'art. 5 della Convenzione Prot. n. 0048044/102 del 7/12/2007.

Considerato che l'importo ancora da liquidare, pari a € 193.228,60 IVA compresa, rientra nei limiti di quanto previsto nella convenzione e che gli impegni di spesa in c/residui (n. 4090000639 Cap. SC02.0732 e n. 4090000640 Cap. SC02.0733) sono stati disimpegnati per errore, si richiede, per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisti di servizi senza il preventivo impegno di spesa a € 193.228,60.

4_PROGETTO ICS INTERVENTI DI COESIONE SOCIALE

5_PROGETTO APPRENDISTATO QUALIFICANTE

6_PROGETTO PROMUOVIDEA

L'Avviso pubblico "Promuovidea" – Finanziamento di idee di impresa - POR Sardegna FSE 2007/2013 – Asse II Occupabilità – Linee d'azione e.1.1 - e.3.1- è stato approvato con determinazione n.28990/3447/F.P. del 23.06.2011.

L'avviso all'art. 5 prevede "I soggetti, singoli o in gruppo, che avranno presentato delle idee d'impresa valide e ritenute finanziabili, beneficeranno di un servizio di consulenza e di accompagnamento integrato, che sarà erogato a cura della Regione attraverso una struttura dell'Amministrazione regionale o altro organismo appositamente incaricato" e all'art. 8 "le idee imprenditoriali ammesse a valutazione dal Servizio della Governance della Formazione Professionale verranno successivamente valutate da un'apposita Commissione di valutazione".

Con determinazione n. 55072/6429 del 29.11.2011 è stato approvato il progetto e il preventivo presentato da INSAR per la realizzazione delle attività di cui agli articoli 5 e 8 dell'Avviso.

Con la convenzione prot. n. 57753/230 del 14.12.2011, avente ad oggetto la realizzazione del progetto "Attuazione delle attività integrate di valutazione, consulenza, erogazione e assistenza previste dagli artt. 5, 8 e 9 dell'Avviso pubblico Promuovidea", della durata di 24 mesi e con un contributo (compenso) complessivo di euro 972.891,72, sono stati affidati ad INSAR i seguenti servizi:

- attività di valutazione delle idee di impresa ammesse a valutazione dal Servizio della Governance della formazione professionale, per l'individuazione dei punteggi da assegnare a ciascuna proposta sulla base della griglia di criteri di cui all'art. 8, punto 2, dell'Avviso;
- supporto tecnico per il perfezionamento dell'idea imprenditoriale, consulenza nella predisposizione di un Piano di Impresa (Business Plan) e definizione di un piano finanziario in favore di tutti gli aspiranti neoimprenditori selezionati a conclusione della Fase 2 di cui all'art. 8 dell'Avviso;
- servizio di assistenza all'avvio di impresa c.d. start-up d'impresa, compreso il tutoraggio per il primo anno di esercizio, in favore dei beneficiari degli incentivi di cui all'art. 9 dell'Avviso;
- servizio di erogazione degli incentivi di cui all'art. 9 dell'Avviso per l'avvio di impresa, in regime de minimis.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con la determinazione n. 22883/2602/FP del 11.06.2014 è stato autorizzato l'impegno a favore della società INSAR di importo onnicomprensivo pari ad euro 972.891,72 - a valere sui capitoli SC02.0633-SC02.0634-SC02.0635 – per la realizzazione del progetto “Attuazione delle attività integrate di valutazione, consulenza, erogazione e assistenza previste dagli artt. 5, 8 e 9 dell’Avviso pubblico Promuovidea”;

Successivamente alla stipula della suddetta Convenzione, si sono rese disponibili ulteriori risorse a seguito delle rinunce pervenute e, pertanto, si è ritenuto necessario ammettere a finanziamento ulteriori idee di impresa, comportando un impegno ulteriore per l'Ente attuatore, il quale ha dovuto istruire un maggior numero di istanze rispetto a quelle originariamente pattuite nella convenzione sopracitata. Si è rilevata, pertanto, la necessità di integrare gli originari servizi.

Con la nota prot. n. 670 del 30.11.2012, acquisita agli atti con prot. n.59236 del 10.12.2012 la società INSAR ha presentato una proposta operativa e la scheda finanziaria ad integrazione del progetto e del preventivo già approvato con la Determinazione n.55072/6429 del 29.11.2011 per un importo pari a € 523.547,85.

Con la determinazione n.4096/177 del 31.03.2013 è stato approvato il progetto e il preventivo presentato da INSAR SpA.

Con nota del 10.12.2013, acquisita agli atti con prot. n. 56781 del 17.12.2013, la società in house INSAR SpA, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione del 14.12.2011, ha chiesto la proroga di 24 mesi per il completamento delle attività affidate per la compiuta realizzazione del progetto.

Con nota prot. 3194 del 29.01.2014 il Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale ha autorizzato la prosecuzione delle attività affidate con la convenzione del 14.12.2011 in attesa della presentazione di una proposta di piano finanziario e della stipula della nuova convenzione.

Con nota prot. n. 366 del 30.04.2014, acquisita agli atti con prot. n. 17627 del 5.5.2014, la società INSAR SpA, riscontrando la nota prot. n. 3194 del 29.01.2014, ha presentato una proposta di piano finanziario inerente le attività aggiuntive per la fase temporale di estensione del progetto per un importo pari a € 177.836,47.

In data 06/06/2014 è stata stipulata una convenzione integrativa, prot. n. 22179/118, con un contributo complessivo di euro 523.647,85, a valere su risorse POR FSE 20007/2013. Detto importo rappresentava il finanziamento massimo onnicomprensivo concedibile per le attività di progetto e l'erogazione del predetto contributo era correlata e proporzionale alle spese effettivamente sostenute e ammesse a rendicontazione.

Con determinazione n.15912/1411 del 16.04.2015 è stato autorizzato l'impegno a favore della società INSAR di importo pari ad euro 523.647,85 - a valere sui capitoli SC02.0633-SC02.0634-SC02.0635 – per la realizzazione del progetto “Attuazione delle attività integrate di valutazione, consulenza, erogazione e assistenza previste dagli artt. 5, 8 e 9 dell’Avviso pubblico Promuovidea”.

In data 21/03/2017 INSAR ha trasmesso, con prot. n. 184 e n. 185, acquisite agli atti rispettivamente con prot. n. 10510 e n. 10513 del 28.03.2017, la rendicontazione finale a saldo della convenzione iniziale e della prima proroga. In data 10/12/2018 INSAR ha trasmesso, con prot. n. 1578, acquisita agli atti con prot. n. 55100 dell'11.12.2018, la rendicontazione finale a saldo della seconda proroga pari a € 177.836,47.

Stante la situazione sopra evidenziata si richiede, per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisti di servizi senza il preventivo impegno di spesa relativo alla proroga delle attività pari a € 177.836,47.

Alla copertura finanziaria del debito fuori bilancio sopra rappresentato pari ad € 2.499.509,12 si chiede di provvedere con la quota accantonata nel risultato di amministrazione a favore a favore del capitolo SC02.0635, Missione 15, programma 2, Titolo 1 del bilancio regionale 2022 per € 177.836,47 e a favore del capitolo SC02.1622, Missione 15, programma 2, Titolo 1 del bilancio regionale 2022 per € 2.321.672,65.

Tabella riassuntiva

N.	Progetto	Debito al 31.12.2021	Capitolo	CdR
1	LavoRAS Cantieri	1.036.738,11	SC06.1622	00.10.01.02
2	Impresa Donna	830.420,89	SC06.1622	00.10.01.02
3	Piccoli sussidi	193.228,50	SC06.1622	00.10.01.02
4	ICS Interventi di Coesione Sociale	230.705,00	SC06.1622	00.10.01.02
5	Apprendistato qualificante	30.580,15	SC06.1622	00.10.01.02
		2.321.672,65		
6	Promuovidea	177.836,47	SC02.0635	00.10.01.03
		177.836,47		
	Totale accantonamento	2.499.509,12		

Articolo 6. Dispone della copertura relativa al riconoscimento dei debiti fuori bilancio e delle variazioni delle entrate e delle spese comprensive dell'adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato.

Articolo 7. Dispone l'approvazione degli allegati al disegno di legge, numerati da n. 1 a n. 16 e successivamente elencati.

Articolo 8. Dispone l'entrata in vigore della Legge.